

Agire per il cambiamento e riflettere sulle proprie abitudini
Grazie alla volontà della direzione, la cultura d'impresa del CPLN si è trasformata



In breve

Nome dell'istituto: Centre professionnel du Littoral neuchâtois - CPLN

Luogo e Cantone: Neuchâtel, NE

Numero di studenti: 3300 partecipazioni di allievi durante l'organizzazione della settimana sullo sviluppo sostenibile 2015

Numero di insegnanti: un centinaio di loro ha iscritto alcuni allievi alle attività

Livello(i): Scuola professionale

Aderente alle reti: Rete delle scuole UNESCO, Ecoparc

Indirizzo internet: www.cpln.ch

Descrizione

Il Centro professionale del litorale neocastellano - CPLN, forte delle numerose azioni didattiche realizzate incentrate sullo sviluppo sostenibile, ha una reale volontà di ancorare lo sviluppo sostenibile sia nel lavoro dei formatori sia nella formazione degli apprendisti. L'impatto sulla qualità e la cultura aziendale è palpabile; quanto è stato fatto in passato è stato successivamente riproposto più volte. Un esempio concreto è la "settimana dello sviluppo sostenibile" che ha visto la sua terza edizione nel 2015. Ogni due anni, sull'arco di cinque giorni, questa scuola professionale vive al ritmo di conferenze, seminari, esposizioni e visite. I partecipanti sono incoraggiati a riflettere sui loro valori e sui valori degli altri, a dibattere, a sviluppare il loro spirito critico e ad affrontare tutti insieme alcune questioni legate alla sostenibilità. Questa azione è la chiave di volta di un approccio partecipativo iniziato nel 2009. Le diverse azioni di sviluppo sostenibile messe in atto permettono di informare e fare riflettere gli allievi sulle loro azioni pratiche odierne e future. Gli apprendisti di oggi sono i professionisti e gli imprenditori di domani! Possono così diventare gli "attori del cambiamento" come è stato suggerito dal tema principale dell'ultima settimana dedicata allo sviluppo sostenibile.

Punti forti

- L'approccio manageriale globale come fattore chiave per la riuscita e la continuità delle azioni iniziate anni fa.
- Un approccio che coinvolge tutto l'istituto
- Delle tematiche fondamentali si ripetono sull'arco degli anni.
- L'approccio partecipativo porta ad un cambiamento nella cultura scolastica: la direzione, i formatori e gli apprendisti si impegnano sia durante gli eventi puntuali sia sul lungo termine.

Organizzazione

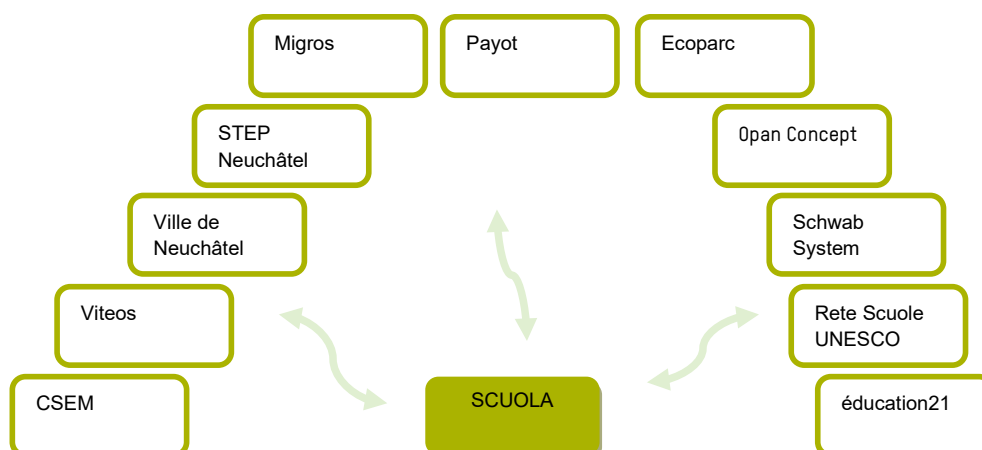
- Lo sviluppo sostenibile è inteso come approccio trasversale che tocca sia l'insegnamento (attraverso i Piani di studi) sia la gestione delle risorse dell'istituto.

- Il Responsabile della qualità e dell'ambiente coordina le attività di sviluppo sostenibile approvate e sostenute dalla direzione.
- Il comitato di direzione affronta tutte le questioni riguardanti la condotta dell'insegnamento e il funzionamento dell'istituto. È un sostegno prezioso per le azioni a lungo termine.
- La commissione di sviluppo sostenibile ha almeno un rappresentante per ogni istituto di cui è composta la scuola (competenze complementari) e si riunisce 2-3 volte l'anno per dare il proprio parere sui progetti proposti dal Servizio Qualità e Ambiente, dando un aiuto concreto in occasione degli eventi organizzati.
- Le attività seguono un approccio partecipativo che prevede che i formatori e gli apprendisti (p.es. nell'ambito del concorso sullo sviluppo sostenibile) vengono informati e possono proporre delle attività. La qualità dell'azione è prioritaria rispetto alla quantità, per evitare la stanchezza e al tempo stesso non sovraccaricare i collaboratori.
- È stata creata una rete di partner che sostiene in modo concreto le attività legate allo sviluppo sostenibile, con un rapporto di fiducia e sostegno.

Progetti e attività principali svolte negli anni

- Primo impulso importante: 2009 raccolta di esempi pratici collegati ai tre assi dello sviluppo sostenibile delle unità del CPLN. .
- Sensibilizzazione degli individui soprattutto su questioni ambientali, come la gestione dei rifiuti e l'utilizzo ottimale dell'energia e delle risorse. Questi sforzi danno risultati a breve termine e coinvolgono immediatamente le persone.
- Settimana dello sviluppo sostenibile: 2011–2013–2015. Conferenze, proiezioni di film, dibattiti, seminari, visite ed esposizione preparata da alcuni allievi per altri allievi.
- Giornata delle differenze 2013: una giornata particolare organizzata presso l'Ecole des métiers de la terre et de la nature – uno degli istituti del CPLN – con seminari didattici su casi di stigmatizzazione e sui problemi legati alle differenze d'origine, di cultura e di genere.
- Premio CSEM per lo sviluppo sostenibile: 2014–2015–2016. Consegnato dal CSEM per la terza volta nel 2016. Premia l'eccellenza di un lavoro – individuale o di gruppo – collegato allo sviluppo sostenibile.
- Concorso di sviluppo sostenibile: 2011-2014-2016. Concorso d'espressione biennale (alternato alla settimana dello sviluppo sostenibile) al quale può partecipare ogni apprendista iscritto al CPLN.

Cooperazione



Contatto

denis.fluckiger@rpn.ch

claire-alain.vuille@rpn.ch

Risorse in rete

*Reportage Canal Alpha Semaine DD
2013*

*Reportage Canal Alpha Semaine DD
2015*

Article RTN Prix CSEM 2016

Documenti da scaricare

Agenda Semaine DD 2015

Stimoli di education21

Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone è fondamentale, indipendentemente dal fatto che questo avvenga con delle attività organizzate in occasione della settimana dello sviluppo sostenibile o grazie all'approccio partecipativo in sé. L'accento è posto sulla responsabilità individuale e collettiva. Con quanto acquisito, i partecipanti ricevono degli strumenti per capire e mettere in pratica i loro margini di manovra in favore dello sviluppo sostenibile.

Commenti dell'insegnante/direzione

“Quello che conta è la voglia ! ”

“Abbiamo notato un vero cambiamento nella politica dell'istituto”.

“Lo sviluppo sostenibile è segnatamente inserito all'interno delle lezioni di cultura generale, ma volevamo passare dalla teoria alla pratica”.

“La settimana dello sviluppo sostenibile è una manifestazione che è ormai entrata nelle abitudini dell'istituto ed è molto attesa”.